

**Intenzioni delle Sante Messe
Parrocchia di San Martino al Tagliamento**

Lunedì 16 febbraio	7.30	++Rossi Alessandro e Anna
Martedì 17 febbraio	7.30	+Pittao Armando ++Per le anime del purgatorio
Mercoledì 18 febbraio Le Ceneri	15.30 19.00	Celebrazione della Parola e imposizione Ceneri per ragazzi e anziani S.Messa e imposizione ceneri +Gattolini Paolo ++Scodellaro Attilio e Grazia ++Def.ti fam. di Bearzatti Ottorina
Giovedì 19 febbraio	7.30	++Marin Angela e fam. ++Rigo Sergio, Volpatti Bruno e Sovran Rina
Venerdì 20 febbraio	7.30 15.00	++Truant Osvaldo e Luca +Calligaro Enza Via Crucis
Sabato 21 febbraio	19.30	++Truant Luigi, Angela e Roberto +Da Ronch Angelo +Fornasier Silvio +Bozzer Raffaele +Spagnoletto Mario ++Lenardon Luigi e Regina ++Zongaro Antonio e def.ti fam. Zongaro ++Def.ti fam Passone ++Def.ti fam. Giampietro
Domenica 22 febbraio I di quaresima Cattedra di San Pietro	7.30 10.00	+Cocolo Rita ++Gasparotto Umberto e Maria ++Def.ti di Bertuzzi Paolo ++Lenardon Luigi e Regina

Il Mantello di San Martino



Mantello 430
Domenica 15 febbraio 2026
VI del T. Ordinario
Anno A-II sett. del Salterio

Così fu detto agli antichi....ma io vi dico....

Dal Vangelo secondo Matteo Mt 5,20-22a.27-28.33-34a.37

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Io vi dico: se la vostra giustizia non supererà quella degli scribi e dei farisei, non entrerete nel regno dei cieli.

Avete inteso che fu detto agli antichi: "Non ucciderai; chi avrà ucciso dovrà essere sottoposto al giudizio". Ma io vi dico: chiunque si adira con il proprio fratello dovrà essere sottoposto al giudizio.

Avete inteso che fu detto: "Non commetterai adulterio". Ma io vi dico: chiunque guarda una donna per desiderarla, ha già commesso adulterio con lei nel proprio cuore.

Avete anche inteso che fu detto agli antichi: "Non giurerai il falso, ma adempirai verso il Signore i tuoi giuramenti". Ma io vi dico: non giurate affatto. Sia invece il vostro parlare: "sì, sì", "no, no"; il di più viene dal Maligno».

Dal libro del Siràcide Sir 15,16-21

*Se vuoi osservare i suoi comandamenti, essi ti custodiranno.
Se hai fiducia in lui, anche tu vivrai. Egli ti ha posto davanti fuoco e acqua: là dove vuoi tendi la tua mano.*

*Davanti agli uomini stanno la vita e la morte, il bene e il male:
a ognuno sarà dato ciò che a lui piacerà.*

Grande infatti è la sapienza del Signore; forte e potente, egli vede ogni cosa. I suoi occhi sono su coloro che lo temono, egli conosce ogni opera degli uomini. A nessuno ha comandato di essere empio e a nessuno ha dato il permesso di peccare.

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corìnzi 1Cor 2,6-10

Fratelli, tra coloro che sono perfetti parliamo, sì, di sapienza, ma di una sapienza che non è di questo mondo, né dei dominatori di questo mondo, che vengono ridotti al nulla. Parliamo invece della sapienza di Dio, che è nel mistero, che è rimasta nascosta e che Dio ha stabilito prima dei secoli per la nostra gloria. Nessuno dei dominatori di questo mondo l'ha conosciuta; se l'avessero conosciuta, non avrebbero crocifisso il Signore della gloria.

(continua a pag 2)

Ma, come sta scritto:

*«Quelle cose che occhio non vide, né orecchio udì,
né mai entrarono in cuore di uomo,*

Dio le ha preparate per coloro che lo amano».

*Ma a noi Dio le ha rivelate per mezzo dello Spirito; lo Spirito infatti conosce
bene ogni cosa, anche le profondità di Dio.*

Commento al Vangelo Siamo ancora sul monte delle Beatitudini e il discorso di Gesù ci spinge su vette ancora più alte. Gesù ci dice che Lui non è venuto per abolire la Legge antica. Matteo si rivolge a comunità provenienti dal giudaismo che ora abbracciano la fede cristiana per assicurarle questa si pone in continuità con l'Antico Testamento, ma con una luce nuova. La legge antica costituisce una sorta di cartellonistica stradale per evitare di sbandare. Quello che ci viene proposto questa domenica è ancora più impegnativo:

dare ai comandamenti un'anima, volare alto.

Quindi *non uccidere* non vuol dire solo non ammazzare, vuole dire non spellare il prossimo con le parole che lo denigrano. Oggi con le piazze virtuali abbiamo maggiori occasioni di uccidere un fratello mettendolo in cattiva luce facendogli magari degli sgambetti per occupare un posto.

Non commettere adulterio non consiste solo nel non mantenere fede al proprio matrimonio o al proprio fidanzamento, ma ad avere quello sguardo rivolto ad altro. Oggi con le immagini che scorrono non solo in televisione, ma anche su Internet le occasioni di commettere adulterio aumentano perché siamo indotti a desideri ulteriori che debbono essere sempre più appaganti.

Non giurerai il falso, ma adempirai verso il Signore i tuoi giuramenti vuol dire a tenere come riferimento la nostra coscienza. Parlare con rettitudine è l'invito che ci fa Gesù evitando lo spreco di parole su cui Satana si inserisce benissimo.

Davanti a questi inviti di Gesù ad andare in profondità **l'esame di coscienza** ci spinge a chiederci come è il mio parlare? Edificante del fratello oppure lo mette a nudo? Il mio sguardo è puro? Oppure è bramoso? Difendiamo la verità o mascheriamo la menzogna con un parlare poco chiaro? Il nostro parlare deve costruire e non distruggere, difendere la verità non cercare sotterfugi, avere la purezza che ci impedisce di possedere l'altro.

Questi versetti ci portino a **vivere il tempo di Quaresima con una sobrietà della Parola e con un digiuno di sguardi** che diventa sicuramente più impegnativo di ogni altra astinenza.

don Michele Cerutti

In Parrocchia

-Mercoledì 18 febbraio **inizia la quaresima**. Alle ore 15.30 celebrazione della Parola e imposizione delle ceneri per ragazzi e anziani. La messa delle "ceneri" sarà celebrata alle ore 19.00.

-Venerdì 20 febbraio ore 15.00, in Chiesa **Via Crucis** con ragazzi e anziani

-Sono a disposizione per la preghiera personale **"le quaresime"**, coroncine di lana con 40 nodi. Per ogni nodo si recita un Padre Nostro, Un Ave Maria e Gloria. Alla fine di ogni giorno si taglia e si brucia un nodo. Al termine della quaresima tutta la coroncina sarà consumata. Se qualcuno lo desidera può prendere più "quaresime".

-Continua la **raccolta offerte per il restauro del Campanile**, la raccolta per il **progetto Gemma e la coletta alimentare alla COOP.**

in Diocesi

-Domenica 15 febbraio ore 15:00 [Centro Culturale Casa A. Zanussi Pordenone](#),

Convegno per la pace organizzato da AC in collaborazione con la Commissione Pastorale diocesana Giustizia e Pace e la Scuola di formazione politica Civitas. **Le parole che A@MANO, Il linguaggio disarmato e disarmante di don P. Mazzolari**, interviene il prof. Anselmo Palini

-L'Azione Cattolica Diocesana propone, gli **Esercizi Spirituali**. Dalle 18.30 di giovedì 26 febbraio 2026 a domenica 1 marzo 2026 pomeriggio, presso [la casa della spiritualità "San Martino" a Vittorio Veneto](#), ci accompagnerà nel cammino dal titolo "Gesù doveva proprio morire per salvarci?" il Vescovo Paolo Bizzeti (già Vicario apostolico dell'Anatolia) Iscrizioni entro 20 febbraio. Info. Clorinda 3483443406

Collaborazione con il Comune

-martedì 17 febbraio **"a spasso in maschera"**, alle 14.30 si parte dalla Biblioteca. Al rientro, merenda a base di crostoli, musica e ballo con i nonni del centro diurno. Consigliata la prenotazione.

-Anteprima dedica festival- 19 febbraio alle 20.45 in sala Consigliare, presentazione dell'autore **Sorj Chalandon con letture scelte**.

-Campagna "diventa socio 2026" per sostenere le iniziative della **Pro S. Martin al Tiliment** tel.377083355

**"Dolce Madre, non allontanarti,
non togliere da me il tuo sguardo.
Vieni con me ovunque e non lasciarmi mai solo.
Tu che sempre mi proteggi come mia vera Madre,
fa che mi benedica il Padre, il Figlio e lo Spirito Santo"**

Papa Leone XIV, alla Vergine di Lourdes, Giornata del Malato

